

# PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO<sup>1</sup>

Triennio 2025-2028

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI TRESORE BALNEARIO

*Codice Meccanografico: BGIC883005*

---

<sup>1</sup> Con la chiusura e la pubblicazione del RAV si apre la fase di formulazione e attuazione del Piano di Miglioramento.

-Gli attori: Il dirigente scolastico responsabile della gestione del processo di miglioramento

Il nucleo interno di valutazione (già denominato "unità di autovalutazione"), costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV, eventualmente integrato e/o modificato

Il DS e il nucleo di valutazione devono: favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM; incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problem solving e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.

Quale rapporto tra il PTOF e il PdM?

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, dovrà essere integrato (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015) con il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica, previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

In tempi, scadenze e modalità di presentazione del PdM sono in stretta relazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

SINTESI: Il Piano di Miglioramento (PdM) nelle scuole italiane è elaborato dal Dirigente Scolastico insieme al Nucleo Interno di Valutazione (NIV). L'approvazione formale spetta al Collegio dei Docenti, in quanto documento strategico connesso al PTOF, e successivamente integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, approvato dal Consiglio di Istituto.

Punti chiave:

Elaborazione: Curata dal Dirigente Scolastico (DS) e dal NIV, basandosi sulle priorità del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Approvazione: Il Collegio dei Docenti approva il piano in quanto parte integrante delle scelte didattiche e organizzative.

Coerenza: Il PdM deve essere coerente con il PTOF e viene pubblicato nel portale unico. Il PdM mira a definire le azioni concrete per il superamento delle criticità rilevate nel RAV.

1. PREMESSA E SCENARIO DI RIFERIMENTO .....	3
1.1 Contesto dell'Istituto .....	3
1.2 Analisi critica degli esiti .....	3
2. PRIORITÀ E TRAGUARDI .....	4
PRIORITÀ 1: Riduzione non ammissioni Scuola Secondaria di I grado.....	4
PRIORITÀ 2: Miglioramento risultati Matematica Primaria .....	4
3. OBIETTIVI DI PROCESSO .....	5
3.1 CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE .....	5
3.2 CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO .....	5
3.3 ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE .....	5
3.4 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE.....	5
4. PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI .....	6
PROGETTO 1: CURRICOLO VERTICALE E CONTINUITÀ .....	6
Azione 1.1 - Curricolo ponte Primaria-Secondaria in Italiano e Matematica.....	6
Azione 1.2 - Potenziamento orario Matematica e Italiano Primaria .....	6
PROGETTO 2: ITALIANO L2 E DIDATTICA INTERCULTURALE.....	7
Azione 2.1 - Istituzione Docente Esperto Interlingua.....	7
PROGETTO 3: INNOVAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE.....	8
Azioni del Progetto 3 .....	8
PROGETTO 4: MENTORING, RECUPERO E POTENZIAMENTO .....	9
Azioni del Progetto 4 .....	9
5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE .....	10
5.1 Struttura del monitoraggio.....	10
5.2 Indicatori di risultato .....	10
6. RISORSE UMANE E FINANZIARIE .....	11
6.1 Risorse umane .....	11
6.2 Risorse finanziarie - Prospetto triennale.....	11
7. CONCLUSIONI .....	12

# 1. PREMESSA E SCENARIO DI RIFERIMENTO

## 1.1 Contesto dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo di Trescore Balneario serve un territorio articolato su quattro comuni (Trescore Balneario, Cenate Sopra, Entratico e Zandobbio) con 1.024 studenti distribuiti su sei plessi.

### Caratteristiche principali del contesto:

- Elevata presenza di studenti con background migratorio: 34,3% nella primaria, 39,0% nella secondaria (quasi il doppio dei riferimenti provinciali e regionali)
- Indice ESCS Medio-Basso con diverse classi a ESCS Basso
- Complessità socio-culturale e linguistica che richiede interventi mirati
- Dispersione scolastica implicita al 5,8%, con necessità di azioni preventive

## 1.2 Analisi critica degli esiti

### Risultati scolastici - Criticità principali:

- Scuola Secondaria di I grado: tassi di non ammissione significativamente superiori ai riferimenti
- Classe I: 89,9% ammessi vs 98,6% nazionale (gap -8,7 punti)
- Classe II: 92,1% ammessi vs 98,8% nazionale (gap -6,7 punti)

### Prove INVALSI - Criticità principali:

- Matematica classe V Primaria: punteggio medio 44-45 punti vs 55 punti nazionale (gap -11/-10 punti)
- Quote significative di studenti nei livelli 1-2, soprattutto in Matematica
- Variabilità tra plessi nella scuola primaria

### Punti di forza:

- 0,0% di abbandoni in tutti gli anni di corso
- Risultati positivi in uscita dalla secondaria (eccellenza 22,10%)
- Matematica punto di forza alla secondaria di I grado

## 2. PRIORITÀ E TRAGUARDI

### PRIORITÀ 1: Riduzione non ammissioni Scuola Secondaria di I grado

<b>AREA DI RIFERIMENTO</b>
<b>Risultati scolastici</b>
<b>PRIORITÀ</b>
Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione alla classe prima dove si registra il 10,1% di non ammissioni (contro il 1,4% nazionale) e alla classe seconda, avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali (1,9% di non ammessi).
<b>TRAGUARDO</b>
Ridurre la percentuale di studenti non ammessi in classe prima dal 10,1% al 5,0% entro il triennio 2025-2028, avvicinandosi progressivamente ai riferimenti regionali (1,9% di non ammessi).

### PRIORITÀ 2: Miglioramento risultati Matematica Primaria

<b>AREA DI RIFERIMENTO</b>
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>
<b>PRIORITÀ</b>
Migliorare significativamente i risultati in matematica nelle classi quinte della scuola primaria, riducendo il divario rispetto ai riferimenti nazionali e la variabilità tra plessi, con particolare attenzione agli studenti in contesti di svantaggio socio-economico-culturale.
<b>TRAGUARDO</b>
Aumentare il punteggio medio d'istituto in matematica classi V da circa 44-45 punti a 52 punti entro il triennio 2025-2028, riducendo il gap rispetto alla media nazionale da -11/-10 punti a -3,5 punti.

### 3. OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo sono stati individuati come leve strategiche per il raggiungimento delle priorità, organizzati per area di intervento.

#### 3.1 CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Potenziare la verticalità del curricolo di Matematica e Italiano, in particolar modo nel passaggio 5<sup>a</sup> Primaria - 1<sup>a</sup> Secondaria
- Aumentare le ore del curricolo di matematica e di italiano cl. 3-4-5 primaria di 1 ora per consentire attività didattiche specifiche
- Implementare un approccio maggiormente innovativo alla valutazione con focus su osservazione e certificazione competenze
- Ridare valore alla lettura e all'arricchimento lessicale fin dall'infanzia
- Sviluppare dall'infanzia alla secondaria di 1° un curricolo verticale legato all'orientamento, al pensiero computazionale e alle discipline STEM

#### 3.2 CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Realizzare il protocollo di monitoraggio e rilevazione dati sui risultati delle azioni di continuità e orientamento
- Integrare il protocollo della rilevazione precoce della dispersione implicita con azioni di screening delle abilità logico-matematiche

#### 3.3 ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE

- Proseguire la sperimentazione dell'organizzazione del Collegio in chiave dipartimentale e interdipartimentale
- Introdurre la figura del docente esperto in interlingua (Italiano come L2) che coordini le attività di alfabetizzazione, recupero e potenziamento
- Proseguire nelle realizzazioni di mentoring e azioni didattiche pomeridiane di potenziamento e recupero, compreso sportelli didattici
- Sviluppare un'organizzazione proiettata verso il lavoro per classi aperte, in chiave orizzontale e verticale e tutoraggio tra pari

#### 3.4 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

- Sviluppare la professionalità docente con formazioni specifiche sulla prospettiva interlinguistica e Italiano come lingua L2
- Fare autoformazione e formazione on the job per lo sviluppo di un sistema strutturato di valutazione e certificazione delle competenze
- Formare i docenti su metodologie efficaci per l'insegnamento della letto-scrittura, problem solving, metacognizione e didattica della matematica

## 4. PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI

Il Piano di Miglioramento si articola in 4 PROGETTI strategici, ciascuno con azioni specifiche, responsabili, tempi e indicatori di monitoraggio.

### PERCORSO 1: CURRICOLO VERTICALE E CONTINUITÀ

#### Azione 1.1 - Curricolo ponte Primaria-Secondaria in Italiano e Matematica

<b>Descrizione</b>	Elaborazione di un curricolo di 'passaggio' tra classe 5 <sup>a</sup> Primaria e classe 1 <sup>a</sup> Secondaria che definisca competenze irrinunciabili, metodologie condivise e criteri di valutazione comuni
<b>Responsabile</b>	Funzione Strumentale Continuità + Referenti Dipartimenti Italiano e Matematica
<b>Tempi</b>	A.S. 2025/26: progettazione (settembre-dicembre) A.S. 2025/26-2027/28: sperimentazione e revisione
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Curricolo ponte elaborato (entro giugno 2026)</li><li>• N. prove comuni somministrate (min. 2 per disciplina/anno)</li><li>• % docenti coinvolti (target: 80%)</li><li>• Variabilità tra classi in ingresso 1<sup>a</sup> Secondaria (riduzione 20%)</li></ul>
<b>Risorse</b>	FIS: €/anno   Ore collaborazione: 20 ore/anno   Formazione: €/anno

#### Azione 1.2 - Potenziamento orario Matematica e Italiano Primaria

<b>Descrizione</b>	Incremento di 1 ora settimanale di Italiano e Matematica nelle classi 3 <sup>a</sup> , 4 <sup>a</sup> , 5 <sup>a</sup> Primaria per attività laboratoriali, recupero e potenziamento
<b>Destinatari</b>	Tutti gli alunni classi 3 <sup>a</sup> -4 <sup>a</sup> -5 <sup>a</sup> Primaria (circa 400 studenti)
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ore aggiuntive erogate: +33 ore/anno per classe</li><li>• Miglioramento punteggio medio matematica classe 5<sup>a</sup> (+2 punti/anno)</li><li>• Riduzione % studenti livello 1-2 matematica (-5%/anno)</li></ul>
<b>Risorse</b>	Organico potenziamento: 3 docenti

## PERCORSO 2: ITALIANO L2 E DIDATTICA INTERCULTURALE

### Azione 2.1 - Istituzione Docente Esperto Interlingua

<b>Descrizione</b>	Individuazione di docente/i con competenze specifiche in didattica dell'Italiano L2 e prospettiva interlinguistica, con funzione di coordinamento, supporto e formazione
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti e alunni con background migratorio (39% secondaria, 34% primaria)
<b>Indicatori</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Docente esperto individuato (settembre 2025)</li><li>• N. docenti supportati (target: 40 docenti/anno)</li><li>• % alunni L2 con progressi significativi (target: 70%)</li></ul>
<b>Risorse</b>	Organico potenziamento: 1 docente (6h)   FIS: €/anno   Materiali: €/anno

## PERCORSO 3: INNOVAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

### Azioni del Progetto 3

#### **Azione 3.1 - Dipartimenti disciplinari e interdipartimentali**

Strutturazione sistematica del Collegio Docenti in dipartimenti per disciplina e aree strategiche (valutazione, orientamento, inclusione, competenze europee). Calendarizzazione incontri (min. 1/mese). Elaborazione curricula verticali per disciplina. Analisi dati INVALSI per dipartimento.

#### **Azione 3.2 - Sistema di valutazione e certificazione delle competenze**

Elaborazione di un sistema strutturato di osservazione, valutazione e certificazione delle competenze in verticale (Infanzia-Primaria-Secondaria I grado). Formazione docenti su valutazione autentica e rubriche. Elaborazione rubriche valutative per competenze chiave europee. Definizione prove esperte per classi ponte.

#### **Azione 3.3 - Formazione su didattica della Matematica e metodologie innovative**

Percorso formativo su didattica innovativa della Matematica (problem solving, didattica per problemi, approccio laboratoriale, metacognizione). Corso biennale di 30h totali per docenti di Matematica Primaria e Secondaria.

## PERCORSO 4: MENTORING, RECUPERO E POTENZIAMENTO

### Azioni del Progetto 4

#### **Azione 4.1 - Sportelli didattici pomeridiani Italiano e Matematica**

Attivazione sportelli di supporto individualizzato pomeridiano in Italiano e Matematica per studenti con fragilità o in situazione di rischio di non ammissione. Piccoli gruppi (max 5 studenti), 1 ora/settimana per gruppo. Target: 70 studenti/anno, 400 ore erogate.

#### **Azione 4.2 - Classi aperte e tutoraggio tra pari**

Organizzazione di attività per classi aperte orizzontali e verticali, con attivazione di peer tutoring per supporto reciproco tra studenti. Formazione di 40 studenti tutor, costituzione di 30 coppie/gruppi, 200 ore di attività/anno.

#### **Azione 4.3 - Percorsi personalizzati di recupero e mentoring**

Attivazione di percorsi individuali di mentoring per studenti a rischio dispersione, con docente referente e piano personalizzato. Target: 20 studenti/anno con obiettivo di ammissione alla classe successiva dell'85%.

## 5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

### 5.1 Struttura del monitoraggio

Il monitoraggio del Piano di Miglioramento si articola su tre livelli:

- Monitoraggio operativo (trimestrale): verifica stato avanzamento azioni
- Monitoraggio strategico (annuale): analisi indicatori e raggiungimento traguardi intermedi
- Valutazione finale (triennale): valutazione complessiva efficacia PDM

### 5.2 Indicatori di risultato

#### PRIORITÀ 1 - Riduzione non ammissioni Secondaria I grado

Indicatore	Valore iniziale	2025/26	2026/27	2027/28	Fonte
% non ammessi Cl. 1^ Sec.	10,1%	8,0%	6,5%	5,0%	Scrutini
% non ammessi Cl. 2^ Sec.	7,9%	6,5%	5,0%	3,5%	Scrutini

#### PRIORITÀ 2 - Miglioramento Matematica Primaria

Indicatore	Valore iniziale	2025/26	2026/27	2027/28	Fonte
Punteggio Mat. Cl. V	44-45	47	49,5	52	INVALSI
Gap vs media nazionale	-11/-10	-8	-5,5	-3,5	INVALSI

## 6. RISORSE UMANE E FINANZIARIE

### 6.1 Risorse umane

#### Risorse interne:

- Dirigente Scolastico (coordinamento generale)
- NIV - Nucleo Interno di Valutazione (5 docenti: monitoraggio e valutazione)
- Funzioni Strumentali (4: Continuità, Inclusione, PTOF, Formazione)
- Coordinatori Dipartimenti (10)
- Psicopedagogiste interne (2 docenti, 24h/settimana)
- Docente Esperto Interlingua (1 docente, 6 h potenziamento)
- Docenti potenziamento (nn. unità)
- Tutti i docenti dell'Istituto (protagonisti attivi del miglioramento)

### 6.2 Risorse finanziarie - Prospetto triennale

Voce di spesa	2025/26	2026/27	2027/28	TOTALE
FIS (incarichi, gruppi lavoro, dipartimenti)	€ a consuntivo	€ a consuntivo	€ a consuntivo	€ a consuntivo
Ore eccedenti docenti (sportelli, laboratori, recupero)	€ a consuntivo	€ a consuntivo	€ a consuntivo	€ a consuntivo
Formazione (docenti, esperti esterni)	€ a consuntivo	€ a consuntivo	€ a consuntivo	€ a consuntivo
Materiali didattici (libri, strumenti, software)	€ a consuntivo	€ a consuntivo	€ a consuntivo	€ a consuntivo
Screening e valutazione	€ a consuntivo	€ a consuntivo	€ a consuntivo	€ a consuntivo
<b>TOTALE ANNO</b>	€ a consuntivo	€ a consuntivo	€ a consuntivo	€ a consuntivo

## 7. CONCLUSIONI

Il Piano di Miglioramento 2025-2028 dell'Istituto Comprensivo di Trescore Balneario rappresenta una sfida ambiziosa ma realistica, fondata su:

- Analisi rigorosa del contesto e delle criticità emerse dal RAV
- Priorità chiare e misurabili, focalizzate su equità e successo formativo
- Azioni concrete e integrate, che coinvolgono tutti i livelli organizzativi
- Approccio sistemico, che agisce su curriculum, didattica, organizzazione, formazione
- Attenzione alla specificità del contesto, con focus su intercultura, inclusione, prevenzione dispersione
- Monitoraggio strutturato, per verifiche costanti e adattamenti tempestivi

Il Piano si propone di trasformare le criticità in opportunità di crescita, valorizzando la ricchezza della diversità culturale e linguistica come risorsa per l'intera comunità scolastica. L'obiettivo ultimo è garantire a ciascun bambino e ragazzo il pieno successo formativo, indipendentemente dal background di partenza, costruendo una scuola autenticamente inclusiva ed equa.

### **Il presente Piano di Miglioramento è stato:**

- Elaborato dal Nucleo Interno di Valutazione
- Presentato e condiviso con il Collegio dei Docenti
- Approvato dal Consiglio d'Istituto

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Raffaella Chiodini

*Allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028*